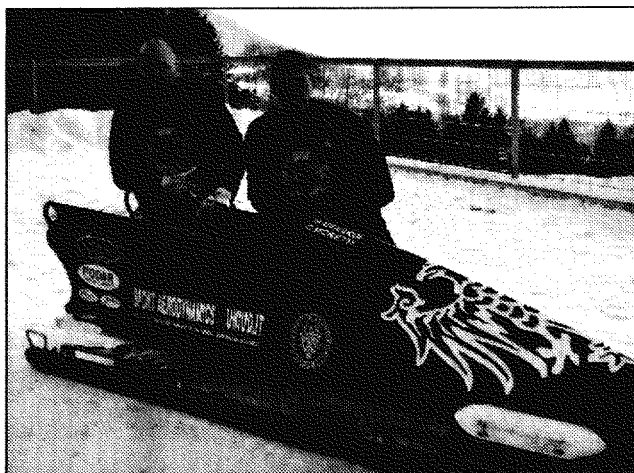


SPORT E RICERCA**Quanto corre il bob dell'Ateneo**

Giulio Moretti e Michele Menardi con il bob sviluppato dall'Università

Dai laboratori alle piste ghiacciate. È pronto per gareggiare il nuovo modello di bob a due da competizione sviluppato dal progetto di ricerca "Sport aerodynamics" dell'università di Udine in collaborazione con alcune aziende regionali e venete. Scopo del progetto, durato due anni, era quello di studiare e realizzare un mezzo che, ottimizzando aerodinamica e meccanica, fosse in grado di competere a livello internazionale. «In questo modo - spiegano i coordinatori del progetto, Alfredo Soldati e Stefano Filippi, professori alla facoltà di Ingegneria - il nostro bob è in grado di acquistare in gara maggiore velocità grazie al nuovo progetto della sua carena». La velocità massima raggiunta durante l'ultima prova in pista a St. Moritz ha superato i 138 chilometri all'ora.

Il nuovo bob targato Università di Udine è stato presentato ieri presso la Loggia del Lionello, in piazza Libertà a Udine. Il progetto è stato ispirato dall'atleta Giulio Moretti di Lestizza, laureato in Ingegneria all'Università di Udine. Moretti infatti pratica il bob a due da oltre cinque anni, partecipa a competizioni internazionali e nel 2007 è stato vicecampione italiano con Michele Menardi di Cortina d'Ampezzo che ha collaborato all'iniziativa. Unendo esperienza agonistica e studi uni-

versitari, Moretti ha elaborato alcune ipotesi di miglioramento del bob proposte e analizzate nella sua tesi di laurea e quindi sviluppate e tradotte in realtà nel corso del progetto. «L'attività svolta dall'Università di Udine in collaborazione con aziende e istituzioni del territorio - sottolinea il rettore, Cristiana Compagno - si è concretizzata in un'operazione di trasferimento tecnologico all'avanguardia, confermando il ruolo dell'ateneo di motore di innovazione al servizio del territorio e delle imprese».

Le novità introdotte hanno riguardato soprattutto il profilo laterale e le ali posteriori, i paracolpi e il fondo anteriori, lo scivolo dei pattini posteriori, la parte centrale del fondo, le dimensioni del telaio sul quale viene fissata la carena e l'alloggiamento dell'equipaggio. I test, nella galleria del vento virtuale hanno verificato un miglioramento aerodinamico complessivo in rettilineo del 14 per cento rispetto alle prestazioni del bob attualmente in uso al pilota Michele Menardi. La carena è stata realizzata in kevlar-carbonio, mentre il telaio è in ferro e i pattini in acciaio come previsto dal regolamento internazionale. Il bob è lungo 2 metri e 80 centimetri, largo 86 centimetri e alto 67 centimetri. Il fondo della carena dista 6 centimetri dal suolo.